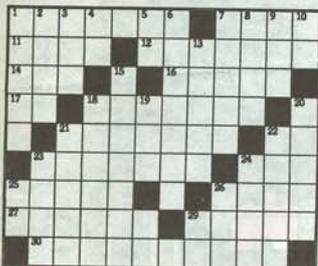


## Il GRuciverba



Facilitazione: al n. 18 orizzontale la definizione è MAREMMA



Soluzione del GRuciverba del n. 14

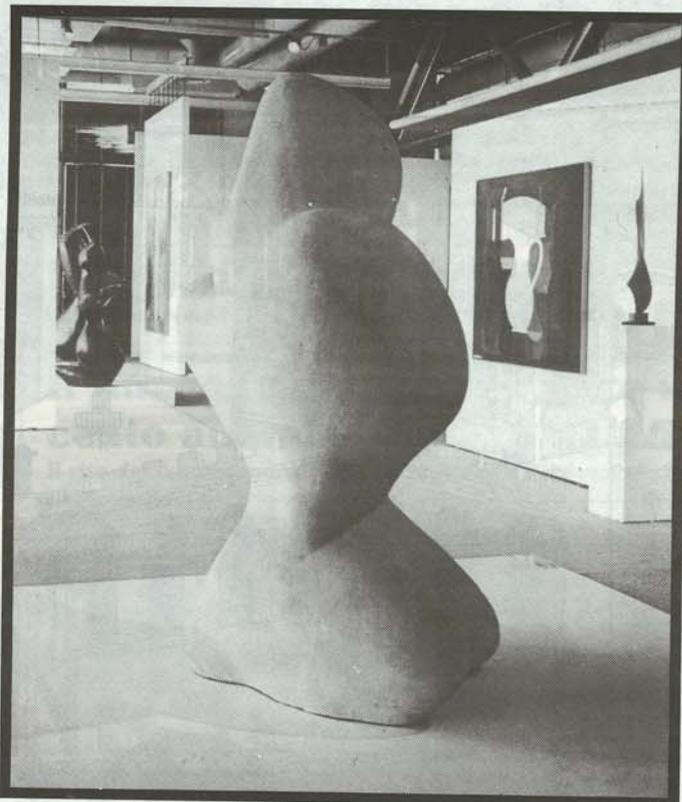
A	G	R	I	T	U	R	I	S	M	O
N	I	O	B	E	E	L	O	I	S	A
T	O	T	I	B	C	I	S	S	A	
R	I	A	C	A	L	A	I	S		
O	A	L	U	M	A	C	A	I	G	
		Z	I	G	O	N	O	N	S	U
N	I	N	I	V	E	M	O	T	A	
C	O	R	U	N	A	T	E	L	A	I
D	I	S	O	R	D	I	N	A	T	O

### ORIZZONTALI

- 1 - L'emblema della maremma
- 7 - Manca allo scapolo ●11 - Noto gruppo montuoso alpino ●12 - E' lontano dal vero 14 - Si pestavano con i piedi ●16 - Rocce calcaree e argillose
- 17 - Compose i "Carmina Burana" (iniz.) ●21 - Si fa per partire ●22 - Pianista e compositore triestino ●23 - La fine della colonna ●24 - Equivale ad una diapositiva ●25 - Compose "L'Arlesiana" ●26 - Il rifiuto di Gorbaciov ●27 - Pallidissima ●29 - Nome ebraico di Dio ●30 - Designava l'Anatolia

### VERTICALI

- 1 - Contrada in Palio ●2 - Il pignolo vi cerca il pelo ●3 - Tra Mao e Tung ●4 - Provincia pugliese (sigla) ●5 - Mi precede ●6 - Assicurano le imbarcazioni ●7 - Struttura costituzionale ●8 - La provincia più alta d'Italia ●9 - Interpretò "Scandalo al sole" ●10 - Ostacolista italiano (iniz.) ●13 - Tessuto serico ●15 - Il passo del podista ●18 - Pesti e sfiniti ●19 - Piccoli corsi ●20 - Ha l'occorrente per il volo ●21 - Città e porto della Grecia ●22 - Questo non è grave ●23 - Il punto più alto ●24 - Famosa casa di moda francese ●25 - Una casa senza pari ●26 - Vezzo d'altri tempi ●28 - Aeronautica Militare ●29 - Guardia Nazionale



## BOTTA E RISPOSTA

## ENTI PUBBLICI E CITTADINI: CHI SERVE CHI?

L'arroganza degli enti pubblici e dei loro rappresentanti verso il cittadino è ormai un dato di fatto; chi di noi, entrando in un ufficio, non si sente trattato con sussiego?

E i servizi che ci sono dovuti, non ci vengono invece quasi sempre "elargiti", alle volte nemmeno troppo bonariamente?

Eppure, tali enti sono stati creati per servire i cittadini ed è con i loro soldi che sono finanziati.

Evidentemente le nostre tasse sono come la "tassa sul macinato", un dovere, cui non fa seguito nessun diritto.

Nel mio caso il gabellante, il signorotto locale è il Presidente della USL n.29.

Mi spiego: nel regolarizzare la posizione sanitaria di mio figlio, appena nato, mi sono imbattuto in una assurda discriminazione sociale; francamente stupito da tale situazione, mi sono permesso, in quanto contribuente, di esporre il mio parere al Presidente dell'USL con la seguente lettera:

*Spett.le Presidente, mi permetto di disturbarla solo perchè lei, nella carica che ricopre, può forse darmi chiarimenti su una situazione i cui termini logici onestamente mi sfuggono.*

*Una volta tanto il legislatore ha formulato un intento lodevole; dare ai bambini di età inferiore ai dodici anni non solo l'assistenza del medico generico, ma anche quella di un pediatra. Infatti, a tutti i bambini viene assegnato un pediatra al quale rivolgersi come ci si rivolge normalmente al medico di fami-*

*glia, quindi senza impegnative etc. Inoltre, il pediatra viene scelto dai genitori stessi, in modo che essi si possano sentire protetti nel loro affetti da una persona di fiducia. Intento lodevole, come dicevo, teso a tutelare la salute dei più indifesi.*

*Ma non per tutti è così.*

*Incredibile ma vero, in Italia, oltre alle mille discriminazioni geografiche, economiche, razziali e politiche, si fa distinzione anche tra i bambini nati nei grossi centri e non. Proprio così: mio figlio, di appena venti giorni, è già discriminato solo perchè nato nel comune di Magliano in Toscana, un comune che ha la grave carenza di avere meno di 300 bambini.*

*Il nostro sistema sanitario stabilisce che questi piccoli non hanno diritto al proprio pediatra; la nostra sanità, in altre parole, non gli riconosce gli stessi diritti degli altri. Si noti bene che ai nostri figli non è permesso avere una visita a domicilio, visto che non hanno il pediatra. Questo, mi si permetta, è un insulto a me e a tutti gli abitanti di Magliano in Toscana, considerati, a quanto pare, Italiani di serie B, Italiani i cui figli non hanno gli stessi diritti degli altri.*

*Scusi lo sfogo, ma credo di essere nel giusto se chiedo anche per i nostri figli ciò che agli altri è riconosciuto. Personalmente posso capire che non si possa distaccare un pediatra in ogni paese, ma il motivo per il quale io non possa scegliere un pediatra di una località litomirofa, in molti casi assai vicina (vedi*

*Fonteblanda), non lo capisco.*

*Concludo riaffermando che è comune al di fuori di ogni dubbio che i nostri figli un pediatra debbano averlo. Certo della vostra dovuta attenzione e di una sicura risposta, distinti saluti.*

Francamente mi aspettavo una risposta, ma evidentemente non l'ho meritata. Il presidente dell'USL non ha ritenuto opportuno scomodarsi a rispondere ad un cittadino, dimostrando così, in primo luogo, maleducazione verso la mia persona, ma soprattutto una "meleducazione sociale", in quanto rappresentante di un ente preposto all'assistenza del cittadino.

Ebbene, mi ribello, io non sono un suo "servo della gleba", ma al contrario un suo datore di lavoro e in quanto tale chiedo l'attenzione e il riguardo che mi sono dovuti.

Evidentemente, se ciò non si è in grado o non si ritiene giusto fare, mal riposta è la fiducia di coloro che gli hanno conferito l'incarico che ricopre.

**Sergio Betocchi**

**P.S. A dimostrazione dell'impotenza del cittadino, viene il rifiuto, peraltro neanche giustificato - magari con due righe - da parte de "Il Tirreno" e "La Nazione" di ospitare questo mio scritto. Ciò porta maggior merito a chi, libero da schiavitù di potere o economiche, questo mio scritto ospita. Ad essi ed al loro civile impegno i miei ringraziamenti.**

## GR7

SETTIMANALE DELLA  
PROVINCIA DI GROSSETO  
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

VIA M. D'AZEGLIO, 17  
TEL. 0564 - 414360

Registrazione Tribunale di Grosseto n.10  
del 27/10/1989

Direttore

Beppe Pili

Direttore responsabile

Giampiero Caramassi

Redazione

Mauro Andreini, Maurizio Cavina, Marco Giuliani,

Mario Nanni

Collaboratori

Fabrizio Boldrini, Daniele Badini, Claudio Banchi,

Alessio Brtzi, Giancarlo Farnetani, Nivio Fortini,

Giancarlo Lunghini, Giancarlo Mallarini, Marcello

Marri, Giacomo Meschini, Sesto Pedone, Giorgio

Pernisco, Franco Petrucci, Erolie Tortelli.

Segretarie di redazione

Giovanna Longo

Segreteria

Raffaella Monaci

Impaginazione

Piero Barro ...

Proprietà e amministrazione

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Foto

Lio Aprili, Charlie Bonazza, Firenze Linocchi

Stampa

Nuova Cesati Firenze

Chiuso il 27 aprile 1990

Abbonamenti: n. c/c postale 10923589

Pubblicità

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Via Massimo D'Azeglio, 17 - GROSSETO

☎ 0564-414360